

SOTTOSEZIONE 3.3. – RICOGNIZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOPRANNUMERO E IN ECCEDEXZA – PAINO TRIENNALE DEL FABBISOGNO

1. PERSONALE IN SERVIZIO – AREE/PROFILI PROFESSIONALI

NR.	AREA/PROFILO PROFESSIONALE	TIPOLOGIA DI ORARIO
1	Funzionario Tecnico	Art.110, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 (18 ore)
2	Istruttore Amministrativo	Tempo pieno
3	Istruttore Amministrativo-Contabile	Tempo pieno
4	Istruttore di Polizia Locale	Tempo pieno
5	Operatore Esperto	Tempo pieno
6	Operatore Esperto	Tempo parziale (24 ore)

2. RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE CONDIZIONI DI SOPRANNUMERO E DI ECCEDEXZA DEL PERSONALE

L'art.33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato dall'art.16 della L.n.183/2012, impone a tutte le Amministrazioni pubbliche, a decorrere dall'anno 2012, di osservare le procedure ivi previste, dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica, se si trovano in situazioni di soprannumero o rilevano eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente, anche in sede di ricognizione annuale ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.165/2001; sanziona inoltre le Amministrazioni pubbliche inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

A sua volta, la Circolare n.4/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, fornisce le seguenti definizioni:

- a) *“soprannumerarietà”*: situazione per cui il personale in servizio (complessivamente inteso e senza alcuna individuazione nominativa) supera la dotazione organica in tutte le

qualifiche, le categorie o le aree. L'amministrazione non presente, perciò, posti vacanti utili per una eventuale riconversione del personale o una diversa distribuzione dei posti;

- b) "eccedenza": situazione per cui il personale in servizio (complessivamente inteso e senza alcuna individuazione nominativa) supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento. Si differenzia dalla soprannumerarietà in quanto la disponibilità di posti in altri profili della stessa area o categoria, ove ricorrano le condizioni, potrebbe consentire la ricognizione del personale;

Tutto ciò premesso, la ricognizione annuale del personale in soprannumero e in eccedenza esperita presso le unità organizzative in cui è articolato l'Ente, con la collaborazione dei relativi Responsabili, ha dato il seguente esito:

ANNO 2025

Dipendenti comunali in soprannumero: n.0

Dipendenti comunali in eccedenza: n.0

Atteso che la suddetta ricognizione ha dato esito negativo, per l'anno 2025 l'Amministrazione non è quindi tenuta ad avviare le procedure previste dall'art.33 del D.Lgs.n.165/2001

3. CAPACITA' ASSUNZIONALE E LIMITI DI SPESA DEL PERSONALE

Ai sensi dell'art.5 del D.M. del 17/03/2020, la spesa del personale certificata nel 2018, secondo la definizione dell'art.2, è pari ad € 182.386,00.

Il calcolo della capacità assunzionale, come risultante dal prospetto rimesso dal Responsabile del Servizio Finanziario, è dunque il seguente:

Anno 2021: € **1.019.491,05**

Anno 2022: € **984.359,36**

Anno 2023: € **1.257.911,50**

Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni: € 1.087.253,97

FCDE: € **154.918,27**

Si precisa che, allo stato attuale, la percentuale della spesa del personale sul valore medio delle entrate al netto del FCDE, è pari al 24,14 % e, pertanto, risulta inferiore alla soglia percentuale entro la quale devono attestarsi gli Enti con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, pari al 29,5 %. La predetta spesa, inoltre, risulta comunque inferiore a quella risultante dal conto annuale del personale 2008 pari a € 318.877,00. Tale ultimo limite, inoltre, risulterebbe rispettato anche a fronte dell'eventuale ed integrale impiego dell'incremento di spesa autorizzabile in base al calcolo della capacità assunzionale, atteso che, in tal caso, la spesa complessiva del personale sarebbe pari 75.039,03.

Precisato quanto sopra, deve tuttavia aggiungersi che, nel corso dell'anno 2024 è intervenuta l'assunzione di un nuovo istruttore amministrativo contabile (Ex categoria C) a tempo pieno ed

indeterminato, il cui costo complessivo (comprensivo di retribuzione, IRAP e CPDEL), risulta essere pari ad 33.384,71 lordi.

Inoltre, con decorrenza dal 23/09/2024 è stato disposto l'aumento dell'orario di lavoro della dipendente comunale Mari Wilma (collaboratrice amministrativa) da 18 a 24 ore settimanali, per un costo annuo complessivo pari a 4770,09 lordi.

Naturalmente, i predetti costi non sono stati considerati nel calcolo della capacità assunzionale di cui sopra, in quanto non contemplati nel rendiconto di gestione relativo all'anno 2023, in quanto tale aumento è stato disposto successivamente alla sua approvazione. Tali costi saranno contemplati nel rendiconto 2024, al momento in fase di redazione.

Sicché, ai fini del calcolo della capacità assunzionale, in via prudenziale, si ritiene opportuno detrarre dalla spesa massima autorizzabile anche i predetti importi, secondo la seguente operazione matematica:

$$\mathbf{€ 50.006,52 - € 33.384,71 - € 4.770,09 = € 11.851,72}$$

Sulla scorta di tale quantificazione si ravvisa nel corso dell'anno 2025 la necessità di prevedere la sostituzione di un istruttore amministrativo – contabile (ex cat. C1) il quale è in procinto di lasciare l'ente in quanto risultato vincitore di una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs.n.165/2001, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n.1 posto di Istruttore amministrativo-contabile presso il Comune di Anticoli Corrado, giusta comunicazione del 16/04/2025 acquisita con nota prot. 1893, al quale è stato concesso nulla osta definitivo al trasferimento con deliberazione di giunta comunale n. 24 del 18/04/2025.

Relativamente a tale necessità l'Amministrazione intende reperire figura equivalente, istruttore amministrativo contabile (ex cat. C1), attingendo alla graduatoria vigente in proprio possesso, approvata con Determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n.134 del 27/12/2023, prevedendo l'inserimento a tempo indeterminato per 24 ore.

In merito a tale evenienza dal mese di maggio 2025, decorrenza presumibile della cessazione del rapporto di lavoro dell'istruttore amministrativo contabile (ex cat. C1) assunto a tempo indeterminato a 36 ore e contestuale decorrenza presumibile dell'avvio del nuovo rapporto di lavoro dell'istruttore amministrativo contabile (ex cat. C1) la capacità assunzionale, precedentemente determinati in € 11.851,72 deve essere così determinata:

Differenza mesi maggio-dicembre 2025 costo istruttore amministrativo contabile a 24 ore piuttosto che 36 ore:

$$\mathbf{€ 23.112,49 - € 15.408,32 = € 7.704,17}$$

Incremento capacità assunzionale 2025:

$$\mathbf{€ 11.851,72 + € 7.704,17 = € 19.555,89}$$

Di conseguenza le previsioni assunzionali sono così rideterminate:

4. PREVISIONI ASSUNZIONALI 2025/2027**ANNO 2025**

Area/Profilo professionale	Rapporto	Modalità	Spesa
Istruttore amministrativo – contabile (ex cat. C1)	A tempo indeterminato a 24 ore	Scorrimento propria graduatoria vigente	€ 15.408, 32

ANNO 2026

Area/Profilo professionale	Rapporto	Modalità	Spesa
-----	-----	-----	-----

ANNO 2027

Area/Profilo professionale	Rapporto	Modalità	Spesa
-----	-----	-----	-----